

COMUNE DI POVOLETTO

(Provincia di Udine)

Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da attività affidate ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26

Appalto: servizio di ristorazione per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del plesso di Marsure di Sotto di Povoletto

Ditta:

I sottoscrittori del presente documento dichiarano di avere disposto e realizzato la presente valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26, in seguito all'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle zone interessate dai lavori in appalto tra l'azienda committente e l'impresa appaltatrice.

Il responsabile del procedimento

Stefania Pascolo

Datore di lavoro impresa appaltatrice

Povoletto, lì _____

1. PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008, all'art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera, in particolare:

1. il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'ente, ovvero dell'unità produttiva, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
 - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui lavori incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2. PROCESSO VALUTATIVO

La "valutazione del rischio", così come prevista dal D.Lgs. 81/2008, va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una 'stima' del rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 (misure di tutela).

2.1 Definizione di pericolo e rischio

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

Pericolo	proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
Rischio	probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.

Rischio residuo	rischio che comunque può rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.
Valutazione del rischio	procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

2.2 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto ed ai fattori di rischio originati dalle attività dell'appaltatore con ricadute sul personale appartenente al committente (nelle schede: SI = pericolo presente; NO = pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- pericoli derivanti da elementi strutturali
- pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- pericoli per la salute
- pericoli di incendio/esplosione
- altri pericoli eventuali

2.3 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento unico di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

3. DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Ente	COMUNE DI POVOLETTO
Datore di lavoro	Romito Andrea
Medico competente	dott. Cont Adriano
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Serafini Stefano
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	(in fase di nomina)

3.1 Descrizione dell'attività svolta/macchine/impianti presenti

Attività scolastica

4. ATTIVITA' IN APPALTO

4.1 Dati identificativi impresa appaltatrice

Ragione sociale

Partita IVA

Numero iscrizione CCIAA

Sede legale

Datore di lavoro

Medico competente

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Preposto in loco

4.2 Descrizione attività in appalto

Oggetto dell'appalto

Servizio di ristorazione

Area interessata dai lavori

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del plesso di Marsure di Sotto

Durata

Quadriennale

Numero lavoratori impiegati

4.2.1 Macchine/attrezzature impiegate dall'appaltatore

- | | |
|--|---|
| ☐ Utensili manuali | ☐ Trabattello |
| ☐ Attrezzature portatili a batteria | ☐ Attrezzature di cucina |
| ☐ Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica | ☐ note:..... |
| ☐ Scala portatile | |

4.2.2 Sostanze/prodotti utilizzati dall'appaltatore

- ☐ Prodotti per la pulizia
- ☐ Altro:.....

5. PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)			
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)			
Superfici ad alta temperatura			
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso			
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)			
Spazi ristretti			
Caduta oggetti/materiali dall'alto			
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)			
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)			

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione			
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)			

Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)			
Agenti chimici aerodispersi (aerosol)			
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse			
Agenti biologici (patologie infettive)			

Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili			
Sostanze infiammabili			
Materiali o sostanze esplosive			
Presenza fiamme libere			

Altri pericoli _____

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per la valutazione dei rischi l'ente ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti dell'azienda committente e dell'impresa appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto;
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi l'azienda committente ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

6.1 Zone interessate da possibili interferenze

In seguito ad un'organizzazione preliminare delle attività da svolgersi, le interferenze possono essere presenti nell'area esterna per la circolazione dei veicoli e durante la distribuzione dei pasti. L'area di cucina deve essere inibita all'entrata di terzi.

Essendo state rilevate interferenze si evidenzia quanto segue:

6.1.1 Pericoli originati dall'appaltatore

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

Pericoli riferibili ad elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)			
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)			
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso			
Impedimento lungo i percorsi di transito			
Caduta oggetti/materiali dall'alto			
Linee elettriche volanti			
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Utilizzo apparecchiature elettriche			
Utilizzo apparecchiature a gas (saldatura, ecc.)			
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)			
Utilizzo ponteggi, scale portatili			
Utilizzo macchine con organi in movimento			
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)			
Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, sollevatori, ecc.)			
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)			

Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Impiego sostanze/preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)			
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)			
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse			
Impiego agenti cancerogeni, mutageni			
Impiego agenti biologici			
Emissione rumore			
Origine vibrazioni meccaniche			
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)			
Emissione campi elettromagnetici			
Emissione radiazioni ultraviolette			
Emissione raggi infrarossi			
Emissione radiazioni luminose (saldatura)			

Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Impiego materiali combustibili			
Impiego sostanze infiammabili			
Impiego materiali o sostanze esplosive			
Impiego fiamme libere			

Altri pericoli _____

6.1.2 Rischi residui

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui potenziali:

Scivolamento, caduta in piano
Contatto con elementi pericolosi
Caduta verso il basso
Caduta oggetti dall'alto
Contatto con elementi in tensione elettrica
Contatto con elementi in temperatura
Investimento da mezzi in manovra
Esposizione a sostanze chimiche pericolose
Incendio/esplosione
Altro: ...

Note: _____

6.1.3 Rischi residui

- Saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso la struttura.
- Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.
- I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica eventualmente integrativa di quella già adottata presso i luoghi di lavoro.
- Il personale del comune e dell'impresa appaltatrice verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.
- I preposti dell'azienda committente e dell'impresa appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.
- L'azienda committente e l'impresa appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto;
- I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo; nel caso di manovre cieche deve essere chiesto l'ausilio di una seconda persona; i mezzi parcheggiati devono rimanere chiusi a chiave
- Tutti i depositi di prodotti (in particolare detersivi e detergenti in genere) devono rimanere chiusi a chiave.
- Alla fine delle attività del servizio, tutti gli impianti devono essere lasciati in sicurezza, gli utensili devono essere accuratamente riposti e l'impianto gas chiuso.

6.2 Procedure di emergenza adottate

- Durante il sopralluogo congiunto tra l'ente committente e l'impresa appaltatrice si è provveduto ad individuare le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo, il punto di raccolta.
- Il personale dell'impresa appaltatrice operante presso la struttura, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni impartite dal referente dell'azienda committente presente presso la sede oggetto dei lavori, ovvero alle indicazioni fornite dal personale incaricato della gestione delle emergenze.